

C.C.C.
Prot. N° 9127
Pos. 3

Eccellenza Reverendissima,

mi giunge gradita e confortante la lettera che l'E.V.R.ma in nome della Commissione Cardinalizia per l'A.C.I. è voluto indirizzarmi in data 23 corr. Prot. N° 212; ed esprimo a V.E. R.ma tutta la mia riconoscenza per le paterne espressioni che si è compiaciuta di usare a mio riguardo.

Ringrazio altresì gli Eminentissimi Membri della Commissione Cardinalizia per il riguardo avuto alle mie attuali condizioni di salute consentendomi un congruo periodo di riposo, generosamente offertomi per la durata di un anno, affinché io possa riprendere le funzioni del mio ufficio nella pienezza della recuperata salute.

Mi è grato però, mentre rinnovo le mie protestazioni di riconoscenza, poter rassicurare in proposito e l'E.V.R.ma e la Eminentissima Commissione Cardinalizia: poichè conto, con l'aiuto di Dio e secondo il parere dei medici, che mi sia consentito il ritorno alla abituale vita d'ufficio, con tutte le mansioni ad essa inerenti, assai prima di quel termine.

Le preghiere che V.E. così benevolmente mi assicura di applicare per me, sono il migliore auspicio e la certezza, anzi, di tale mia ferma fiducia.

Voglia l'E.V.R.ma gradire i rinnovati sensi della mia più filiale devozione che con l'occasione porgo ancora una volta, mentre chino al bacio del S.Anello mi professo

dell'Eccellenza Vostra
devotissimo
Il Segretario
(M° Dott. Paolo Salviucci)

31 ottobre 1941

A Sua Eccellenza Reverendissima
Mons. Evasio Colli
Direttore Generale dell'A.C.I.
Segretario della Commissione Cardinalizia per l'A.C.I.